



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

Al Sindaco

All'Organo di revisione

Al Responsabile dei servizi finanziari

Comune di

MONTESCUDAIO (PI)

Oggetto: Controllo Monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2017 e 2018 – Richiesta di chiarimenti e/o integrazioni per istruttoria.

Dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sul rendiconto 2017 e 2018, acquisite attraverso l'applicativo CONTE, è emersa la necessità dei seguenti ulteriori chiarimenti e/o integrazioni:

RENDICONTO 2017

1. In riferimento ai documenti richiesti per il completamento istruttorio si chiede di inviare il prospetto relativo alle variazioni del saldo di finanza pubblica per la partecipazione ai patti di solidarietà.
2. In relazione al prospetto degli equilibri di bilancio, si chiede di verificare i dati inseriti in relazione all'avanzo di amministrazione applicato al fine di garantire gli equilibri di bilancio, poiché gli stessi differiscono da quanto rilevato nel prospetto dimostrativo della gestione finanziaria/dal riepilogo generale dell'entrata. In particolare, in questi ultimi viene indicato un avanzo applicato pari ad euro 52.003,45 di cui non viene data evidenza nel prospetto degli equilibri. Qualora la compilazione del citato prospetto non risulti corretta, si chiede di provvedere all'invio di un nuovo prospetto contenente informazioni coerenti con quanto indicato nei documenti allegati al rendiconto di gestione 2017.
3. In riferimento al riepilogo generale dell'entrata, dal quale emerge un saldo negativo del riaccertamento residui attivi pari a 33.444,26 euro, si chiede di indicare separatamente gli importi relativi alla cancellazione di residui e gli eventuali maggiori residui attivi



accertati al termine dell'esercizio. Per questi ultimi si chiede di specificare le modalità di contabilizzazione (titolo e tipologia) e la natura dell'entrata a cui si riferiscono, seguendo l'articolazione di cui al d.lgs. 118/2011.

4. In riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si chiede di specificare se sono state operate cancellazioni, in via definitiva o per la successiva reimputazione, di residui attivi e passivi mantenuti con il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015.
5. Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto d'esercizio è stato analizzato al fine di verificare la corretta apposizione dei vincoli e la corretta definizione delle quote accantonate e destinate ad investimenti. Tale analisi è stata condotta tenendo conto anche degli elementi forniti nei prospetti "All. A/2017", "All. B/2017" e "All. C/2017" richiesti al momento della compilazione del questionario sul rendiconto 2017.

Prospetto A

Si chiede di specificare le motivazioni per cui nel prospetto A/2017 è stata data dimostrazione di un'applicazione del risultato di amministrazione 2016 al bilancio 2017

Prospetto B

Nel prospetto B/2017 è stata data dimostrazione di un risultato della gestione di competenza (euro 214.442,65 di cui euro 89.238,74 della parte corrente ed euro 125.203,91 della parte investimenti) coerente con quanto indicato nel prospetto relativo alla verifica degli equilibri trasmesso alla Sezione e allegato al rendiconto di gestione 2017: tale prospetto però, come già segnalato, risulta non in linea con il rendiconto 2017 in quanto non dà evidenza dell'applicazione dell'avanzo 2016 al bilancio 2017 (euro 52.003,45), come invece viene accertato in sede di rendiconto 2017 (prospetto riepilogativo delle entrate e quadro generale riassuntivo) dove il saldo della gestione della competenza risulta essere pari ad euro 266.446,10 (di cui euro 89.238,74 della parte corrente ed euro 177.207,36 della parte investimenti). Si chiede di verificare la correttezza dei dati inseriti nel prospetto B/2017 ed eventualmente provvedere alla loro rettifica/integrazione a seguito del nuovo e corretto prospetto di verifica degli equilibri di bilancio.

6. In riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2017 e alla risposta negativa fornita alla domanda n.8.5 della Sezione I (verifica congruità accantonamenti), si chiede di motivare il mancato accantonamento per il finanziamento degli "Arretrati rinnovo CCNL personale dipendente" da erogare a seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL. Si chiede, inoltre, di stimare la quota minima considerata congrua, ai sensi di quanto previsto dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017, che avrebbe dovuto essere accantonata nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2017.
1. In riferimento alla voce "altri accantonamenti" inserita nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017, pari a 10.430,34 euro, si chiede di indicare le singole tipologie di accantonamento disposte con i relativi importi. Si chiede, inoltre, di relazione circa le motivazioni che stanno alla base di eventuali abbattimenti rispetto agli stessi accantonamenti definiti nel rendiconto precedente.



2. In riferimento alla voce “vincoli formalmente attribuiti dall’ente”, pari a 42.217,01 euro, inserita nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2017 si chiede di indicare le singole tipologie di vincolo disposte con i relativi importi. Si chiede, inoltre, di relazione circa le motivazioni che stanno alla base di eventuali abbattimenti rispetto agli stessi accantonamenti definiti nel rendiconto precedente.
7. Con riferimento al finanziamento del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e quello derivante dalla gestione, si chiede di indicare le modalità disposte e realizzate nell’esercizio 2017, specificando la quota che l’ente ha inteso finanziare nell’esercizio, distintamente per le due componenti, e le risorse effettivamente impiegate.
8. La determinazione del FPV al 31 dicembre 2017 è stata analizzata tenendo conto degli elementi forniti nel prospetto di composizione per missione e programmi allegato al rendiconto, del dato indicato nel prospetto della spesa e di quanto inserito nel prospetto di determinazione del risultato di amministrazione. In merito alla quantificazione del fondo si ritiene necessario un approfondimento delle sue componenti distinguendo tra la quota derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario e le quote derivanti dalle singole gestioni 2015, 2016 e 2017. Le informazioni dovranno essere fornite distintamente per le poste contabili di parte corrente e di parte investimenti.

Le indicazioni richieste dovranno, inoltre, essere rese in coerenza con quanto definito nel prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato allegato al rendiconto. Nel caso in cui detto prospetto risulti non correttamente compilato si chiede di fornire quello rettificato secondo l’effettiva situazione dell’ente.

Al fine di procedere alla verifica in oggetto si chiede di fornire gli elementi di cui ai punti seguenti, compilando, per praticità espositiva, i prospetti ivi indicati.

- A. Si chiede di specificare le modalità con cui l’ente ha operato, sull’esercizio 2017 e seguenti, le reimputazioni dei residui attivi e passivi definite a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario effettuate al 1° gennaio 2015. In particolare, si chiede di indicare se la reimputazione dei residui attivi e passivi è avvenuta per l’annualità 2017 nei termini indicati nel prospetto 5/1 approvato in sede di riaccertamento straordinario o se, a seguito della gestione 2017 o di diverse determinazioni assunte nell’esercizio o nelle annualità precedenti, la tempistica della reimputazione è stata articolata diversamente. Si chiede inoltre di relazionare circa l’effettiva reimputazione all’esercizio 2017 di eventuali residui originariamente imputati alle annualità 2015 e 2016, per i quali sono intervenute variazioni di esigibilità al termine del 2016.

Parte corrente:

FPV al 31/12/2017	Importo al 1/1/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col B)	di cui da imputare all'esercizi o 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario per la successiva reimputazione	127.358,92			
<i>finanziati con la reimputazione di entrate avvenuta per complessivi</i>	0,00			



<i>finanziati con il FPV</i>	127.358,92			
------------------------------	------------	--	--	--

Parte capitale:

FPV al 31/12/2017	Importo al 1/1/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col B)	di cui da imputare all'esercizio o 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario per la successiva reimputazione	1.492.856,08			
<i>finanziati con la reimputazione di entrate avvenuta per complessivi</i>	0,00			
<i>finanziati con il FPV</i>	1.492.856,08			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2017 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2016, si chiede di fornire il seguente dettaglio compilando due distinte tabelle per la parte corrente e la parte capitale.

Evoluzione della reimputazione delle poste attive e passive stralciate dal bilancio in occasione del riaccertamento straordinario				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2017	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2017	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2018 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2017 di imputazioni originariamente previste sul 2018 e successivi
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario (col. B)				
<i>Di cui finanziati con il FPV</i>				
Accertamenti stralciati in sede di riaccertamento straordinario (col. B)				

B. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2017 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2015 e 2016 o se, a seguito della gestione 2017 ovvero di diverse determinazioni assunte nell'esercizio, la tempistica della imputazione è stata diversamente articolata.



Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2017	Importo al 31/12/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015	674,42			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2017 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2016, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2015				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2017	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2017	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2018 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2017 di imputazioni originariamente previste sul 2018 e successivi
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015 (col. B)				

C. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2017 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2016 o se, a seguito della gestione 2017 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata diversamente articolata.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2017 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2017 (Col. C)	effettivamente imputati al 2017 (Col. D)
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016	61.907,89			



Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2017 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2016, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2016				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2017	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2017	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2018 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2017 di imputazioni originariamente previste sul 2018 e successivi
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016 (col. B)				

9. In riferimento ai prospetti 1.1 e 1.2 della Sezione I.II si chiede di verificare la scomposizione del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2015, 2016 e 2017. I dati inseriti nei prospetti, infatti, risultano non coerenti con la rappresentazione fornita nel prospetto di composizione del fondo per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione delle diverse annualità considerate, con particolare riguardo alla parte derivante dal riaccertamento straordinario che, per gli anni 2015 e 2016 viene indicato pari a zero.
10. In riferimento al prospetto allegato al conto del bilancio e relativo agli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e precedenti ma imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, si chiede di relazionare sui debiti da imputare all'anno 2018 e successivi, quantificati in complessivi 59.498,92 euro, specificandone l'origine e la relativa fonte di finanziamento definita per gli esercizi ove è prevista la nuova imputazione.
11. In riferimento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione si chiede di esplicitare le modalità operative seguite per l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 con il metodo semplificato. In particolare, si chiede:
- di inviare il prospetto dimostrativo di dettaglio dal quale emerga il calcolo della quota definitivamente accantonata nel bilancio di previsione 2017, così come previsto dall'esempio 5 del principio contabile.
Nel caso in cui l'ente abbia provveduto, nel corso dell'esercizio, ad uno o più adeguamenti della quota prevista per il FCDE, si chiede di inviare tutti i prospetti necessari alla ricostruzione del valore inserito nella previsione definitiva.
Nel caso in cui l'ente non abbia provveduto in corso d'esercizio all'adeguamento del fondo inizialmente stimato, si chiede di attestare di aver provveduto alle verifiche periodiche richieste dal principio contabile e alla valutazione della congruità dell'accantonamento in fase di rendicontazione.



12. In riferimento ai proventi da contributi per permessi di costruire si chiede di indicare in modo puntuale:
- a. L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - b. L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti.
 - c. L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - d. La percentuale di destinazione degli accertamenti 2017 al finanziamento della parte corrente del bilancio.
 - e. La percentuale dei proventi da contributi per permessi di costruire destinati, nel bilancio corrente, al finanziamento di spese per manutenzione ordinaria. A riguardo si chiede di specificare se tali entrate risultano effettivamente impiegate, in sede di rendiconto, per gli interventi di manutenzione ordinaria originariamente previsti.
13. In riferimento ai proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada si chiede di indicare in modo puntuale:
- a. L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2017, distinguendo quelli rientranti nelle violazioni di cui all'art. 142 del codice della strada da quelli di cui all'art. 208 del codice della strada.
 - b. L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti, distintamente per le due tipologie di entrata e con riferimento alla sola competenza.
 - c. L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti per le due tipologie di entrata assunti in conto competenza nell'esercizio 2017.
 - d. La deliberazione della Giunta comunale relativa alla destinazione agli specifici interventi di cui all'art. 142 e 208 del codice della strada.
 - e. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 208 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 50 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 208, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
 - f. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 142, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
 - g. L'atto formale con il quale è stato verificato il rispetto dei vincoli di destinazione dei proventi contravvenzionali e la relativa certificazione inviata al competente Ministero, di cui dovrà essere allegata copia.
 - h. Si chiede di relazionare circa le modalità operative adottate per garantire il vincolo di destinazione delle entrate sia in relazione ad eventuali maggiori residui attivi accertati in corso d'esercizio o in sede di rendiconto, sia in relazione alle entrate riscosse negli esercizi successivi a quello di accertamento, per le poste per le quali,



nell'esercizio d'origine, era stato disposto l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

14. In riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi si chiede di indicare l'ammontare delle risorse accertate nell'esercizio e di quelle vincolate per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra quelle destinate al finanziamento di spese di parte corrente e quelle destinate agli investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi della norma citata, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.

15. In riferimento ai debiti fuori bilancio si chiede di confermare, rispetto alla segnalazione già effettuata alla Sezione delle Autonomie, l'ammontare e la tipologia dei debiti riconosciuti nel 2017 e interamente finanziati nel corso del medesimo esercizio.

Si chiede inoltre di confermare l'inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2017.

16. In ordine ai procedimenti di esecuzione forzata si chiede di indicare:

1. Se nel corso del 2017 l'ente abbia subito pignoramenti di somme in danaro presso il tesoriere;
2. Se i pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2017 siano stati tutti regolarizzati dall'ente.

17. In riferimento ai prospetti di cui al punto 3 e 4 della Sezione I.I. e in particolare alla quantificazione dei fondi vincolati si chiede di relazionare in merito alla natura delle entrate che hanno movimentato la cassa vincolata e al rispetto degli articoli 180 e 195 del TUEL e del principio contabile in ordine alle modalità di contabilizzazione e utilizzo degli incassi vincolati. In particolare, si chiede di attestare che le entrate aventi vincoli di destinazione derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti effettivamente riscosse dall'ente nell'esercizio 2017 siano state correttamente contabilizzate e siano state opportunamente considerate ai fini della determinazione del fondo di cassa vincolato.

Si chiede in ogni caso di elencare le tipologie di entrata effettivamente considerate ai fini della movimentazione della cassa vincolata specificando le ragioni di eventuali esclusioni.

18. In ordine al possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria nonché al possibile utilizzo di somme vincolate con specifica destinazione per il pagamento di spese correnti non vincolate, si chiede di specificare se l'ente abbia preventivamente adottato la deliberazione di Giunta ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL.

Spese per il personale

In ordine alla spesa di personale si chiede di fornire il prospetto di dettaglio relativo al calcolo della spesa relativa all'esercizio 2017. Si chiede in particolare di indicare la quantificazione delle componenti incluse ed escluse dal calcolo sia per la colonna relativa alla media 2011-2013 che per quella della spesa impegnata nell'esercizio 2017.



Con riferimento al calcolo della spesa media 2011-2013 si chiede di compilare l'apposita colonna del prospetto nel caso in cui vi sia stata una rideterminazione della stessa. In tal caso si chiede di specificare le motivazioni della diversa quantificazione del limite di spesa relativo all'esercizio 2017, e di inviare l'atto formale con il quale è stata approvata la diversa determinazione del parametro.

Per praticità espositiva si chiede di compilare il prospetto di seguito riportato.

Voci:	Media 2011-2013 - Impegni - già comunicata alla Sezione	Eventuale diversa determinazione della spesa media 2011-2013	Rendiconto 2017 - Impegni -
Spese intervento 01			
Spese intervento 03			
Spese intervento 07			
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (A)			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)			

Sempre in riferimento alla spesa di personale si chiede di relazionare sulle modalità di calcolo utilizzate per la verifica del rispetto del limite di spesa e di attestare che la valutazione e quantificazione delle componenti incluse ed escluse è stata effettuata secondo le indicazioni e gli orientamenti espressi dalla Sezione delle Autonomie nelle precedenti linee guida per la compilazione delle relazioni degli organi di revisione.

Rispetto del saldo di finanza pubblica

In riferimento alla domanda di cui al punto 1 e 3 della sezione III e al prospetto di verifica degli obiettivi di finanza pubblica, si chiede di verificare la voce H2) "Fondo pluriennale vincolato di parte corrente" e di specificare le ragioni per le quali il dato qui inserito diverge da quanto approvato nel rendiconto di gestione.

In riferimento alla domanda di cui al punto 1 e 3 della sezione III e al prospetto di verifica degli obiettivi di finanza pubblica, si chiede di verificare la voce I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato e di specificare le ragioni per le quali il dato qui inserito diverge da quanto rappresentato nel rendiconto di gestione.

In riferimento alla domanda di cui al punto 1 e 3 della sezione III e al prospetto di verifica degli obiettivi di finanza pubblica, si chiede di verificare la I2) Fondo



pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito e di specificare le ragioni per le quali il dato qui inserito diverge da quanto rappresentato nel rendiconto di gestione.

Organismi partecipati

In riferimento agli organismi partecipati si chiede se, nell'esercizio 2017, l'ente abbia disposto la ricostituzione del capitale di dotazione e/o la ricapitalizzazione per perdite di società. In caso affermativo si chiede di specificare i nominativi delle società interessate dalle operazioni in oggetto nonché:

- a. di motivare la scelta operata dall'ente in ordine alla ricapitalizzazione ed al ripiano delle perdite societarie specificando se tale operazione, non costituendo un comportamento obbligato per la pubblica amministrazione, abbia risposto ad uno specifico interesse pubblico in relazione agli scopi istituzionali dell'ente.
- b. di attestare se tale operazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2447 e 2482-ter del codice civile (riduzione del capitale al di sotto del limite legale) evidenziando, in tal caso, le ragioni economico-giuridiche per le quali, anziché prendere atto dello scioglimento della società, si è deciso di ricapitalizzarla.
- c. di attestare se la scelta dell'ente si è fondata sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale.
- d. di indicare se la società in questione, in relazione alla sua crisi d'impresa, ha adottato "un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte".
- e. di specificare l'entità economica dell'operazione, le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, gli oneri risultanti a carico dell'ente (o gli eventuali valori dei beni conferiti a titolo di aumento del capitale), le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, specificando se sono stati a tal fine utilizzate le risorse accantonate nel fondo perdite partecipate dell'ente.

In riferimento agli organismi partecipati si chiede motivare la risposta affermativa fornita dall'organo di revisione alla domanda 14 della Sezione IV del questionario. In particolare, si chiede di fornire i dettagli circa le poste per le quali è stata rilevata la mancata conciliazione, indicando per ciascuna di esse l'eventuale riallineamento disposto nell'esercizio successivo. Con specifico riferimento alle voci che costituiscono debito, si chiede di indicare se l'ente abbia provveduto alla tutela della eventuale maggiore spesa con apposito accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017.

RENDICONTO 2018

A conclusione dell'istruttoria sul rendiconto 2017 e preliminarmente alle richieste istruttorie sul rendiconto 2018 si chiede all'ente che, nel formulare i chiarimenti di cui ai punti precedenti, dia evidenza degli eventuali riflessi che questi possono avere sulle risultanze accertate con il rendiconto 2018.



Risultato della gestione finanziaria

1. In riferimento ai documenti richiesti per il completamento istruttorio si chiede di inviare il prospetto relativo alle variazioni del saldo di finanza pubblica per la partecipazione ai patti di solidarietà.
2. In riferimento al riepilogo generale dell'entrata, dal quale emerge un saldo negativo del riaccertamento residui attivi pari a 120.892,12 euro, si chiede di indicare separatamente gli importi relativi alla cancellazione di residui e gli eventuali maggiori residui attivi accertati al termine dell'esercizio. Per questi ultimi si chiede di specificare le modalità di contabilizzazione (titolo e tipologia) e la natura dell'entrata a cui si riferiscono, seguendo l'articolazione di cui al d.lgs. 118/2011.
3. In riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si chiede di specificare se sono state operate cancellazioni, in via definitiva o per la successiva reimputazione, di residui attivi e passivi mantenuti con il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015.
4. Il risultato di amministrazione accertato con il rendiconto d'esercizio è stato analizzato al fine di verificare la corretta apposizione dei vincoli e la corretta definizione delle quote accantonate e destinate ad investimenti. Tale analisi è stata condotta tenendo conto anche degli elementi forniti nei prospetti "All. A/2018", "All. B/2018" e "All. C/2018" richiesti al momento della compilazione del questionario sul rendiconto 2018.

Prospetto A

Si chiede di specificare le motivazioni per cui nel prospetto A/2018 è stata data dimostrazione dell'applicazione del risultato di amministrazione 2017 al bilancio 2018 indicando una rappresentazione del risultato di amministrazione 2017 non coerente con quanto approvato in sede di rendiconto. In particolare, la quota vincolata, la parte destinata ad investimenti e, di conseguenza, la parte disponibile non risultano in linea con il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione approvato in sede di rendiconto 2017.

Prospetto B

Si chiede di specificare le motivazioni per cui nel prospetto B/2018 è stata data dimostrazione di un risultato della gestione di competenza incoerente con quanto indicato nel prospetto relativo alla verifica degli equilibri trasmesso alla Sezione e allegato al rendiconto di gestione 2018. Dalle informazioni contabili trasmesse risulta che, complessivamente, la gestione di competenza ha generato avanzo per 177.565,45 euro, derivante dalla parte corrente per 161.795,15 euro e dalla parte investimenti per 15.770,30 euro. Si chiede di esplicitare, nell'ambito del citato prospetto B/2018, la natura delle risorse accertate nella competenza e quella delle quote di avanzo applicate all'esercizio non effettivamente impiegate nel corso della gestione e, dunque, riaffluite all'avanzo della gestione.

5. In riferimento al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione accertato al termine dell'esercizio 2018 si chiede di relazionare in merito all'accantonamento per il finanziamento degli "Arretrati rinnovo CCNL personale dipendente" da erogare a



seguito della definitiva sottoscrizione del CCNL. Si chiede, nel caso, di stimare la quota minima considerata congrua, ai sensi di quanto previsto dai DPCM 18 aprile 2016 e 27 febbraio 2017, che avrebbe dovuto essere accantonata nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2018.

3. In riferimento alla voce "altri accantonamenti" inserita nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018, pari a 11.430,63 euro, si chiede di indicare le singole tipologie di accantonamento disposte con i relativi importi. Si chiede, inoltre, di relazione circa le motivazioni che stanno alla base di eventuali abbattimenti rispetto agli stessi accantonamenti definiti nel rendiconto precedente.
6. Con riferimento al finanziamento del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si chiede di indicare le modalità disposte e realizzate nell'esercizio 2018, specificando la quota che l'ente ha inteso finanziare nell'esercizio, distintamente per le due componenti, e le risorse effettivamente impiegate.
7. La determinazione del FPV al 31 dicembre 2018 è stata analizzata tenendo conto degli elementi forniti nel prospetto di composizione per missione e programmi allegato al rendiconto, del dato indicato nel prospetto della spesa e di quanto inserito nel prospetto di determinazione del risultato di amministrazione. In merito alla quantificazione del fondo si ritiene necessario un approfondimento delle sue componenti distinguendo tra la quota derivante dalle operazioni di riaccertamento straordinario e le quote derivanti dalle singole gestioni 2015, 2016, 2017 e 2018. Le informazioni dovranno essere fornite distintamente per le poste contabili di parte corrente e di parte investimenti.

Le indicazioni richieste dovranno, inoltre, essere rese in coerenza con quanto definito nel prospetto relativo alla composizione del fondo pluriennale vincolato allegato al rendiconto. Nel caso in cui detto prospetto risulti non correttamente compilato si chiede di fornire quello rettificato secondo l'effettiva situazione dell'ente.

Al fine di procedere alla verifica in oggetto si chiede di fornire gli elementi di cui ai punti seguenti, compilando, per praticità espositiva, i prospetti ivi indicati.

- A. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le reimputazioni dei residui attivi e passivi definite a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario effettuate al 1 gennaio 2015. In particolare, si chiede di indicare se la reimputazione dei residui attivi e passivi è avvenuta per l'annualità 2018 nei termini indicati in sede di riaccertamento straordinario (prospetto 5/1 - annualità successive al 2017) o se, a seguito della gestione 2018 o di diverse determinazioni assunte nell'esercizio o nelle annualità precedenti, la tempistica della reimputazione è stata articolata diversamente. Si chiede inoltre di relazionare circa l'effettiva reimputazione all'esercizio 2018 di eventuali residui originariamente imputati alle annualità 2015, 2016 e 2017, per i quali sono intervenute variazioni di esigibilità al termine del 2017.

Parte corrente:

FPV al 31/12/2018	Importo al 1/1/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018	di cui da imputare	effettiva mente
-------------------	------------------------------------	--	-----------------------	--------------------



		(Col B)	all'esercizi o 2018 (Col. C)	imputati al 2018 (Col. D)
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario per la successiva reimputazione	127.358,92			
<i>finanziati con la reimputazione di entrate avvenuta per complessivi</i>	0,00			
<i>finanziati con il FPV</i>	127.358,92			

Parte capitale:

FPV al 31/12/2018	Importo al 1/1/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col B)	di cui da imputare all'esercizi o 2018 (Col. C)	effettiva mente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario per la successiva reimputazione	1.492.856,08			
<i>finanziati con la reimputazione di entrate avvenuta per complessivi</i>	0,00			
<i>finanziati con il FPV</i>	1.492.856,08			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio compilando due distinte tabelle per la parte corrente e la parte capitale.

Evoluzione della reimputazione delle poste attive e passive stralciate dal bilancio in occasione del riaccertamento straordinario				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni stralciati in sede di riaccertamento straordinario (col. B)				
<i>Di cui finanziati con il FPV</i>				
Accertamenti stralciati in sede di riaccertamento straordinario (col. B)				



B. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2015, 2016 e 2017 o se, a seguito della gestione 2018 ovvero di diverse determinazioni assunte al termine nell'esercizio, la tempistica della imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2015 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2018 (Col. C)	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015	674,42			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2015				
	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2017 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2015 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2015 (col. B)				

C. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2016 e 2017 o se, a seguito della gestione 2018 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.



Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2016 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2018 (Col. C)	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016	61.907,89			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2016				
	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2016 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2016 (col. B)				

D. Si chiede di specificare le modalità con cui l'ente ha operato, sull'esercizio 2018 e seguenti, le imputazioni degli impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata prevista per gli esercizi successivi. In particolare, si chiede di indicare se l'imputazione degli impegni è avvenuta nei termini previsti in sede di rendiconto 2017 o se, a seguito della gestione 2018 o di diverse determinazioni assunte al termine dell'esercizio, la tempistica dell'imputazione è stata articolata diversamente.

Le tabelle che seguono devono essere compilate distintamente per la parte corrente e la parte capitale.

Ricostruzione dell'evoluzione del FPV al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017 (Col. A)	di cui ancora da imputare al 1/01/2018 (Col. B)	di cui da imputare all'esercizio 2018 (Col. C)	effettivamente imputati al 2018 (Col. D)
Impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2017	31.946,96			

Al fine di esplicitare le ragioni della diversa imputazione all'esercizio 2018 rispetto alle determinazioni assunte con il riaccertamento 2017, si chiede di fornire il seguente dettaglio.

Evoluzione dell'imputazione degli impegni assunti nel 2017
--



	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare al 2018	Economie registrate nel 2018 relative agli impegni da imputare agli esercizi successivi al 2018	Variazioni di esigibilità con rinvio al 2019 e successivi	Variazioni di esigibilità con anticipazione al 2018 di imputazioni originariamente previste sul 2019 e successivi
Impegni assunti nel 2017 la cui imputazione è stata disposta sugli esercizi successivi al 2017 (col. B)				

8. In riferimento ai prospetti 1.1 e 1.2 della Sezione I.II si chiede di verificare la scomposizione del fondo pluriennale vincolato relativo all'esercizio 2018 con riferimento alla componente derivante dalla competenza e a quella derivante dagli esercizi precedenti ovvero dal riaccertamento straordinario. I dati inseriti nei prospetti, infatti, risultano non coerenti con la rappresentazione fornita nel prospetto di composizione del fondo per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.
9. In riferimento al prospetto 1.2 si chiede di verificare, inoltre, i dati inseriti e la scomposizione del fondo pluriennale vincolato con particolare riguardo a quello derivante dal riaccertamento straordinario che, per gli anni 2015, 2016 e 2017, viene indicato pari a zero e non coerente con la rappresentazione fornita nel prospetto di composizione del fondo per missioni e programmi allegato ai rendiconti di gestione delle diverse annualità in esame.
10. In riferimento al prospetto allegato al conto del bilancio e relativo agli impegni assunti nell'esercizio di riferimento e precedenti ma imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto, si chiede di relazionare sui debiti da imputare all'anno 2019 e successivi, quantificati in complessivi 745.173,27 euro, specificandone l'origine e la relativa fonte di finanziamento definita per gli esercizi ove è prevista la nuova imputazione.
11. In riferimento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione si chiede di esplicitare le modalità operative seguite per l'accantonamento nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 con il metodo semplificato. In particolare, si chiede:
- di indicare in maniera dettagliata i residui cancellati e coperti con il FCDE e di attestare che tali "utilizzi" indicati dall'ente, per i quali è stato ridotto il fondo, siano relativi alla cancellazione degli stessi residui attivi (per tipologia e importo) per i quali era stato costituito il fondo crediti al 31 dicembre 2017.
 - di inviare il prospetto dimostrativo di dettaglio dal quale emerga il calcolo della quota definitivamente accantonata nel bilancio di previsione 2018, così come previsto dall'esempio 5 del principio contabile.
Nel caso in cui l'ente abbia provveduto, nel corso dell'esercizio, ad uno o più adeguamenti della quota prevista per il FCDE, si chiede di inviare tutti i prospetti necessari alla ricostruzione del valore inserito nella previsione definitiva.
Nel caso in cui l'ente non abbia provveduto in corso d'esercizio all'adeguamento del fondo inizialmente stimato, si chiede di attestare di aver provveduto alle verifiche



periodiche richieste dal principio contabile e alla valutazione della congruità dell'accantonamento in fase di rendicontazione.

12. In riferimento ai proventi da contributi per permessi di costruire si chiede di indicare in modo puntuale:
- a. L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - b. L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti.
 - c. L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - d. La percentuale dei proventi da contributi per permessi di costruire destinati, nel bilancio corrente, al finanziamento di spese per manutenzione ordinaria. A riguardo si chiede di specificare se tali entrate risultano effettivamente impiegate, in sede di rendiconto, per gli interventi di manutenzione ordinaria originariamente previsti.
 - e. Con riferimento ai proventi in oggetto impiegati nel bilancio di parte capitale, si chiede di specificare se gli stessi siano stati destinati agli interventi previsti dalla legge. Per tali entrate si chiede inoltre di specificare se, nel caso di mancato impiego nell'esercizio, esse siano state inserite tra le poste vincolate del risultato di amministrazione.
13. In riferimento ai proventi derivanti da sanzioni pecuniarie per violazione del codice della strada si chiede di indicare in modo puntuale:
- a. L'ammontare degli accertamenti assunti in conto competenza nell'esercizio 2018, distinguendo quelli rientranti nelle violazioni di cui all'art. 142 del codice della strada da quelli di cui all'art. 208 del codice della strada.
 - b. L'ammontare dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità eventualmente disposto per tali accertamenti, distintamente per le due tipologie di entrata e con riferimento alla sola competenza.
 - c. L'ammontare delle riscossioni riferite agli accertamenti per le due tipologie di entrata assunti in conto competenza nell'esercizio 2018.
 - d. La deliberazione della Giunta comunale relativa alla destinazione agli specifici interventi di cui all'art. 142 e 208 del codice della strada.
 - e. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 208 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 50 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 208, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
 - f. L'ammontare delle risorse vincolate per le finalità di cui all'art. 142 del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra le spese di parte corrente e quelle di parte investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi dell'art. 142, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.



- g. L'atto formale con il quale è stato verificato il rispetto dei vincoli di destinazione dei proventi contravvenzionali e la relativa certificazione inviata al competente Ministero, di cui dovrà essere allegata copia.
- h. Si chiede di relazionare circa le modalità operative adottate per garantire il vincolo di destinazione delle entrate sia in relazione ad eventuali maggiori residui attivi accertati in corso d'esercizio o in sede di rendiconto, sia in relazione alle entrate riscosse negli esercizi successivi a quello di accertamento, per le poste per le quali, nell'esercizio d'origine, era stato disposto l'accantonamento nel fondo crediti di dubbia esigibilità.
14. In riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi si chiede di indicare l'ammontare delle risorse accertate nell'esercizio e di quelle vincolate per le finalità di cui all'art. 7, comma 7, del codice della strada distinguendo, qualora ricorra il caso, fra quelle destinate al finanziamento di spese di parte corrente e quelle destinate agli investimenti. Nel caso in cui tale importo sia inferiore al 100 per cento degli accertamenti assunti ai sensi della norma citata, si chiede di specificare le ragioni del mancato vincolo nella misura prevista dalla legge ovvero se il differenziale sia stato vincolato nel risultato di amministrazione.
15. In riferimento ai debiti fuori bilancio si chiede di confermare, rispetto alla segnalazione già effettuata alla Sezione delle Autonomie, l'assenza di debiti riconosciuti e finanziati nel 2018 e l'inesistenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al termine dell'esercizio 2018.
16. In ordine ai procedimenti di esecuzione forzata si chiede di indicare:
1. Se nel corso del 2018 l'ente abbia subito pignoramenti di somme in danaro presso il tesoriere;
 2. Se i pagamenti per esecuzione forzata risultanti dal conto del tesoriere al 31.12.2018 siano stati tutti regolarizzati dall'ente.
17. In riferimento ai prospetti di cui al punto 3 e 4 della Sezione I.I. e in particolare alla quantificazione dei fondi vincolati si chiede di relazionare in merito alla natura delle entrate che hanno movimentato la cassa vincolata e al rispetto degli articoli 180 e 195 del TUEL e del principio contabile in ordine alle modalità di contabilizzazione e utilizzo degli incassi vincolati. In particolare, si chiede di attestare che le entrate aventi vincoli di destinazione derivanti da legge da trasferimenti e da prestiti effettivamente riscosse dall'ente nell'esercizio 2018 siano state correttamente contabilizzate e siano state opportunamente considerate ai fini della determinazione del fondo di cassa vincolato.
- Si chiede in ogni caso di elencare le tipologie di entrata effettivamente considerate ai fini della movimentazione della cassa vincolata specificando le ragioni di eventuali esclusioni.
18. In ordine al possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria nonché al possibile utilizzo di somme vincolate con specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, si chiede di specificare se l'ente abbia preventivamente adottato la deliberazione di Giunta ai sensi dell'art. 195, co. 2 del TUEL.

Spese per il personale



In ordine alla spesa di personale si chiede di fornire il prospetto di dettaglio relativo al calcolo della spesa di personale relativa all'esercizio 2018. Si chiede in particolare di indicare la quantificazione delle componenti incluse ed escluse dal calcolo sia per la colonna relativa alla media 2011-2013 che per quella della spesa impegnata nell'esercizio 2018.

Con riferimento al calcolo della spesa media 2011-2013 si chiede di compilare l'apposita colonna del prospetto nel caso in cui vi sia stata una rideterminazione della stessa. In tal caso si chiede di specificare le motivazioni della diversa quantificazione del limite di spesa relativo all'esercizio 2018, e di inviare l'atto formale con il quale è stata approvata la diversa determinazione del parametro.

Per praticità espositiva si chiede di compilare il prospetto di seguito riportato.

Voci:	Media 2011-2013 - Impegni - già comunicata alla Sezione	Eventuale diversa determinazione della spesa media 2011-2013	Rendiconto 2018 - Impegni -
Spese intervento 01			
Spese intervento 03			
Spese intervento 07			
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (A)			
(-) Componenti escluse (B)			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)			

Verifica della capacità di indebitamento

In riferimento al prospetto 2 della Sezione II relativo alla rappresentazione dell'evoluzione dell'indebitamento al termine dell'esercizio 2018 si chiede di indicare le motivazioni per cui l'ammontare del debito complessivo contratto al 31.12.2017 indicato nel prospetto non risulta coerente con il dato emerso dal questionario al rendiconto dell'esercizio 2017.

Rispetto del saldo di finanza pubblica

In riferimento alla sezione III del questionario relativo al rendiconto 2018 e con particolare riguardo alla verifica degli obiettivi di finanza pubblica si chiede di inviare il prospetto relativo al monitoraggio del saldo di finanza pubblica, alle variazioni dell'obiettivo di finanza pubblica per effetto dei patti di solidarietà, già inviati al competente Ministero.



Organismi partecipati

In riferimento agli organismi partecipati si chiede se, nell'esercizio 2018, l'ente abbia disposto la ricostituzione del capitale di dotazione e/o la ricapitalizzazione per perdite di società. In caso affermativo si chiede di specificare i nominativi delle società interessate dalle operazioni in oggetto nonché:

- a. di motivare la scelta operata dall'ente in ordine alla ricapitalizzazione ed al ripiano delle perdite societarie specificando se tale operazione, non costituendo un comportamento obbligato per la pubblica amministrazione, abbia risposto ad uno specifico interesse pubblico in relazione agli scopi istituzionali dell'ente.
- b. di attestare se tale operazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 2447 e 2482-ter del codice civile (riduzione del capitale al di sotto del limite legale) evidenziando, in tal caso, le ragioni economico-giuridiche per le quali, anziché prendere atto dello scioglimento della società, si è deciso di ricapitalizzarla.
- c. di attestare se la scelta dell'ente si è fondata sulla possibilità di assicurare una continuità aziendale.
- d. di indicare se la società in questione, in relazione alla sua crisi d'impresa, ha adottato "un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte".
- e. di specificare l'entità economica dell'operazione, le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, gli oneri risultati a carico dell'ente (o gli eventuali valori dei beni conferiti a titolo di aumento del capitale), le modalità di contabilizzazione della spesa e la sua fonte di finanziamento, specificando se sono stati a tal fine utilizzate le risorse accantonate nel fondo perdite partecipate dell'ente.

In riferimento agli organismi partecipati si chiede motivare la risposta affermativa fornita dall'organo di revisione alla domanda 14 della Sezione IV del questionario. In particolare, si chiede di fornire i dettagli circa le poste per le quali è stata rilevata la mancata conciliazione, indicando per ciascuna di esse l'eventuale riallineamento disposto nell'esercizio successivo. Con specifico riferimento alle voci che costituiscono debito, si chiede di indicare se l'ente abbia provveduto alla tutela della eventuale maggiore spesa con apposito accantonamento nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2018.

I chiarimenti e le integrazioni appena richiesti per le due annualità oggetto del controllo dovranno essere trasmessi alla Sezione con un unico documento al quale potranno essere allegati, oltre ai prospetti richiesti dalla Sezione, anche l'eventuale documentazione che l'ente riterrà utile inviare.

L'utente dovrà selezionare l'apposita funzione ISTRUTTORIA - Processo istruttorio EETT - selezionare obbligatoriamente l'esercizio 2018, a seguito del quale apparirà la schermata



ente - attivare poi la funzione di ricerca dalla quale, per il proseguimento dell'attività istruttoria, si attiveranno le seguenti tre icone:

- DOWNLOAD DOCUMENTO (tale icona consente di eseguire il download del documento inviato nel procedimento istruttorio dalla Sezione);
- INVIO DOCUMENTO ISTRUTTORIA (tale icona risulta attiva in corrispondenza di un documento inviato dalla Sezione);
- INVIO ALLEGATO ISTRUTTORIA (tale icona risulta attiva in corrispondenza di un documento istruttorio inviato dall'ente in risposta ad un documento ricevuto dalla Sezione).

La risposta alla nota istruttoria, poiché contenente formulazioni integrative e/o modificative rispetto alle informazioni contenute nei questionari sui rendiconti 2017 e 2018, dovrà necessariamente essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e contenere la presa d'atto da parte dell'Organo di revisione.

Come in passato, qualora trovassero conferma gli errori di compilazione eventualmente segnalati dalla Sezione con la nota istruttoria, oppure, nel formulare la nota di risposta si riscontrassero anche o solamente errori di compilazione del questionario, l'Organo di revisione dovrà provvedere alla rettifica dei medesimi. In questo caso si dovrà richiedere la **SOSTITUZIONE DEL QUESTIONARIO** e, una volta attivata la procedura da parte della Sezione, provvedere tempestivamente all'invio del questionario rettificato. La procedura di sostituzione del questionario dovrà essere effettuata **sull'applicativo CON.TE. con riferimento alle annualità del questionario che si intende rettificare.**

Per procedere correttamente alla rettifica degli errori di compilazione dei questionari l'organo di revisione dovrà tener presente le seguenti casistiche e iter procedurale:

1. Qualora entrambi i questionari (2017 e 2018) debbano essere corretti

- Richiedere la sostituzione di entrambi i questionari;
- Procedere alla correzione del questionario sul rendiconto 2017 e al relativo invio.
- Alla riapertura del questionario sul rendiconto 2018 la procedura effettuerà un aggiornamento automatico di sistema dei dati precedentemente sostituiti dell'esercizio 2017, contenuti nel questionario 2018, e l'organo di revisione potrà quindi procedere alle correzioni dell'annualità 2018 e al relativo invio.

2. Nel caso che le rettifiche riguardino unicamente l'annualità 2017

- Richiedere la sostituzione di entrambi i questionari (2017 e 2018);
- Procedere alla correzione del questionario sul rendiconto 2017 e al relativo invio;
- Procedere alla riapertura del questionario sul rendiconto 2018 e al suo invio; la procedura effettuerà un aggiornamento automatico di sistema dei dati precedentemente sostituiti dell'esercizio 2017 contenuti nel questionario 2018.

3. Nel caso che le rettifiche riguardino unicamente l'annualità 2018

- Richiedere la sostituzione del questionario solo di questa annualità, procedere alle correzioni e al suo invio.



La nota di risposta alla presente istruttoria, l'eventuale documentazione allegata e il questionario rettificato dall'organo di revisione dovranno pervenire alla Sezione entro la data del **10 settembre 2020**.

MAGISTRATO ISTRUTTORE: Cons. Nicola Bontempo

FUNZIONARIO REFERENTE: Sara Lazzari (055/2393562 oppure 335/1393704)



